

Sommario:

Calendario Regionale 2
a cura della Redazione

L'Angolo della Partitura 4
di Emiliano Finucci

La carica di Presidente 20
di Enzo Cicchiello

Nuova pagina Facebook di Giovanni Ginobili 21
a cura della Redazione

L'angolo della vignetta 22
di Sara Perugini

Proposte di ascolto 23
a cura della Redazione

L'angolo del libro 24
a cura della Redazione

L'angolo del CD 25
a cura della Redazione

Notiziario 26

Il Cantar Bene

Periodico trimestrale della Coralità Marchigiana



Associazione Regionale Cori Marchigiani

Numero 9

Maggio 2015

Una coralità viva e prolifica

La coralità marchigiana sta vivendo certamente un periodo fertile dal punto di vista delle iniziative proposte. Concerti lirici, progetti sul periodo barocco, rassegne di canto popolare e commemorazioni del Centenario della Grande Guerra la fanno da padrone in questo trimestre, il tutto condito da esecuzioni di qualità che fanno onore alla nostra regione. Il Cantar Bene non può far altro che sottolineare e segnalare tutto questo, affinché il gentile pubblico ne possa usufruire e scegliere il genere corale che più gradisce. Abbiamo inserito una nuova pagina Facebook dedicata al ricercatore Giovanni Ginobili e al canto popolare marchigiano: cliccando Mi Piace si viene in contatto su quanto accade intorno a questo affascinante argomento. Nelle varie rubriche segnaliamo le novità editoriali e discografiche, mentre con il precedente numero, sono terminate le lezioni sul software di scrittura musicale Finale. Marco Anconetani è comunque disponibile a spiegare eventuali dubbi sulle funzioni di scrittura ed invita i lettori ad inviare alla Redazione domande in tal senso. Emiliano Finucci impreziosisce la rivista, pubblicando l'analisi e la trascrizione dalle chiavi antiche della partitura di un urbinate, vissuto nel 500': Cesare Schieti. E per questo siamo convinti che il Cantar Bene non vada cestinato dopo la sua lettura, ma gelosamente custodito nella sede di ogni coro.



30°
1984-2014
feniarco
federazione nazionale italiana
associazioni regionali corali

www.corimarche.it

Calendario Regionale

a cura della Redazione

Anno 2015



Clicca **MI PIACE**
ed
attiva le notifiche
sulla pagina Facebook
de Il Cantar Bene

Il Segretario
Federico Vita



Scriveteci per inserire i
vostri eventi corali nel
Calendario Regionale:
segreteria@corimarche.it



Foto in copertina:
La Corale Polifonica
Cento Torri
di Ascoli Piceno

Mar 2 giugno ore 16.30 - Chiesa S. Sacramento - Grottazzolina
"IL BAROCCO NEL FERMANO" (per dettagli vedere pag. 41)
Organizzato dal Vox Poetica Ensemble.

Sab 6 giugno - ore 17.00 - Villa Caprile - Pesaro
"CONCERTO MUSICAL & GOSPEL" Coro Filarmonico Rossini di Pesaro
Organizzato all'interno della manifestazione Caprile Agrishow.

Sab 6 giugno - ore 21.00 - Chiesa S. Anatolia - Esanatoglia
"LA NOTA" - XIV^a Rassegna Corale
Organizzata dal Coro Ariose Vaghezze.

Sab 7 giugno - ore 16.00 - Chiesa S. Anatolia - Esanatoglia
"LA NOTA" - XIV^a Rassegna Corale
Organizzata dal Coro Ariose Vaghezze.

Sab 14 giugno ore 17.00 - Chiesa S. Francesco - Montefiore dell'Aso
"ANTONIO VIVALDI" Concerto per soli, coro ed orchestra.
Credo RV 591 - Magnificat RV 610
Organizzato dal Gruppo Corale Montefiore.

Sab 20 giugno ore 21.15 - Largo Municipale - Altidona
"INCONTRO POLIFONICO" - 28^a Edizione
Organizzato dalla corale Gino Serafini.

Sab 20 giugno ore 21.00 - Chiesa SS. Annunziata - Patrignone
"I CRODAIOLI IN CONCERTO" - Canti del M^o Bepi de Marzi.
Organizzato dalla Corale S. Maria in Viminatu.

Gio 25 giugno ore 18.00 - I.C. Silvio Pellico - Camerano
"SAGGIO FINALE VOCI BIANCHE"
Organizzato dal Coro Città di Camerano.

Sab 27 giugno ore 21.00 - Teatro Pagani - Monterubbiano
"IL PIAVE MORMORAVA..." Canti della Grande Guerra
Esecuzione del Coro Solidalcanto e dalla Banda Carlo Cusopoli.

Mar 7 luglio ore 21.30 - Hotel Cruiser Congress - Pesaro
"DON PASQUALE" G. Donizetti
Organizzato dal Coro Filarmonico Rossini.

Sab 11 luglio ore 21.15 - Chiesa S. Francesco - Camerano
“CONCERTO D'ESTATE”

Organizzato dal Coro Città di Camerano.

Sab 4 luglio ore 21.15 - Cattedrale di Fano

“I SUONI E LA PAROLA” Rassegna Corale

Organizzata dalla Cappella Musicale del Duomo.

Sab 8 luglio ore 21.15 Chiesa S. Filippo Neri - Sant'Elpidio a Mare
“CONCERTO D'ESTATE”

Organizzato dalla Corale Angelico Rosati.

Gio 23 luglio ore 21.30 - Hotel Cruiser Congress - Pesaro

“LA TRAVIATA” G. Verdi

Organizzato dal Coro Filarmonico Rossini.

Giov 30 luglio ore 21.30 – Hotel Cruiser Congress - Pesaro

“REQUIEM E TRANSITUS ANIMAE” G. Verdi - L. Perosi

Organizzato dal Coro Filarmonico Rossini.

Mar 4 agosto ore 21.15 - P.zza Unità d'Italia - Montecassiano

“LA TRAVIATA” G. Verdi

Organizzato dalla Corale Piero Giorgi.

Gio 6 agosto ore 21.00 - Villa Murri - Porto Sant'Elpidio

“LA TRAVIATA” G. Verdi

Organizzato dalla Corale Polifonica Città di Porto Sant'Elpidio.

Sab 4 ottobre ore 21.00 - Chiesa S. Francesco - Montefiore dell'Aso

“XXXVI RASSEGNA POLIFONICA INTERNAZIONALE”

Organizzata dal Gruppo Corale Montefiore.

Per aggiornamenti su

eventi corali nazionali

scrivete ad

Ettore Sisino

e chiedete di essere inseriti

in mailing list:

ettore.sisino@gmail.com

INTER CHOROS

è online:

[http://](http://intercho-ros.wordpress.com/)

[intercho-](http://intercho-ros.wordpress.com/)

[ros.wordpress.com/](http://intercho-ros.wordpress.com/)



il coro “Sancta Maria in Viminatu”

e

“I CRODAIOLI”

di BEPI DE MARZI

canteranno

“... la poesia della speranza”

Sabato 20 giugno 2015 - ore 21.00

Chiesa SS Annunziata - Patrignone di Montalto Marche (AP)

Prevendita biglietti dal 20 Aprile

Info e prenotazioni: Eusebi Roberta tel. 388-0601012

WWW.CORALESANCTAMARIA.IT



Gli eventi del calendario regionale possono essere pubblicati nella rivista *Corriere Proposte*, inviandoli entro il 18 del mese precedente a:

redazione@corriereproposte.it

Periodico di Cultura e Turismo delle Marche
Corriere proposte

L' Angolo della Partitura

di Emiliano Finucci

CESARE SCHIETI, Maestro di Cappella a URBINO

Giulio Bonagiunta da San Ginesio cura l'edizione del «*Secondo libro delle fiamme. Madrigali a cinque e sei voci de diversi eccellentissimi musici*», raccolta di madrigali stampata a Venezia nel 1567 presso Girolamo Scotto con ristampa nel 1570 e dedicata ad Antonio Villabruna da Feltre¹. Ivi sono contenuti madrigali di Claudio Merulo, Alessandro Striggio, Annibale Padovano, Vittorio Raimondo, Pietro Taglia, Michel de Comis, Lorenzo Benvenuti, Orlando di Lasso, Giovanni Ferretti e Cesare Schieti.

Cesare Schieti nacque probabilmente ad Urbino attorno al 1530 ed ivi morì il 8 gennaio del 1600. Da una lettera del Duca di Urbino Guidobaldo II della Rovere (1514-1574) in data 01/12/1555, in cui lo Schieti è interpellato quale intermediario per l'assunzione di un cantore, «un certo prete de Foligni che canta il basso²», sappiamo che Cesare Schieti era sacerdote e maestro di Cappella della cattedrale di Urbino, incarico che manterrà fino al 8 gennaio del 1576. Infatti nel novembre del 1575 venne nominato canonico della stessa cattedrale, mansione incompatibile con l'incarico di Maestro di Cappella in base ad una delibera capitolare datata 03/09/1570³. Tanta era la stima goduta presso il duca e il cardinale che «essi invitarono il consiglio a mantenere Schieti in tale carica, “non essendosi per ora per trovare un suo pari per maestro di cappella et havendo egli offerto di aiutare di cantare in tutti li bisogni⁴».

Tra la fine del 1566 e gli inizi del 1567 Schieti è presente a Ravenna al seguito del nuovo Arcivescovo di Ravenna, il Cardinale Giulio Feltrio della Rovere, figlio del duca di Urbino Francesco Maria I (1490-1538) e fratello del duca Guidobaldo II, «nella probabile veste di consigliere circa l'istituenda cappella musicale in cattedrale (che avrebbe visto come suo primo direttore, già dal gennaio 1567, Costanzo Porta)⁵». Schieti era legato anche a diverse confraternite urbinati come quella del *Corpus Domini*, nei cui libri mastri compare più volte il nome del compositore. Nel 1584 venne nominato «*operarius*», ossia amministratore della fabbrica del duomo, incarico che mantenne fino al 1592, anno in cui iniziò a ricoprire anche l'ufficio di sindaco e procuratore del capitolo della cattedrale urbinata che conservò fino al 1593. Tra il 1593 e il 1596 e, successivamente, nel 1598 ricoprì nuovamente l'incarico di maestro di Cappella unitamente a quello di maestro di musica del seminario di San Sergio. Nel 1596 con i fondi ereditati da suo fratello Marcantonio istituì l'ufficio della *Coristeria*, «cioè una nuova figura di maestro per il coro della cattedrale». «Cesare, ritenendo che la sacrestia della cattedrale necessitasse di un maestro per il coro dei sacerdoti, l'11 maggio 1596 istituì il ruolo del corista con una rendita annua di 40 fiorini⁶».

¹ Il primo madrigale del volume, composto da Claudio Merulo, fa espressi richiami al dedicatario: «Da' bei raggi di che risplende il nome vostro Villa Bruna, splendor del secol nostro, che risuonan nel lido d'Adria di voi in glorioso grido, acces'ogni gentil spirto v'adora, e voi lodando, se medesimo onora».

² Cfr. LUCIA FAVA (1993), *Nuove acquisizioni biografiche su Cesare Schieti maestro di cappella a Urbino nella seconda metà del Cinquecento* in «*Recercare – Rivista per lo studio e la pratica della musica antica*» Vol. V, pag. 198.

³ Cfr. OSCAR MISCHIATI (2002), *Cesare Schieti – Messa a 6 voci*, Ut Orpheus Edizioni, Bologna, pag. III.

⁴ Cfr. L. Fava, op. cit., pag. 208.

⁵ Cfr. O. Mischiati, op. cit., pag. III.

⁶ Cfr. L. Fava, op. cit., pag. 201.

Nella raccolta di mottetti e salmi a otto voci pubblicata a Venezia da Giacomo Vincenti nel 1599 sono conservati tre mottetti in due parti di Schieti: *Videntes stellam magi; Montes et colles cantabunt; Hic est vere martir qui pro Christi nomine*. Ma ciò che è davvero sorprendente, dato che un tale gesto di omaggio era stato riservato al Palestrina nel 1592⁷, è il fatto che nel frontespizio di tale collezione vi sia una dedica a Cesare Schieti del seguente tenore: «Motetti et Salmi / a otto voci, / composti da otto Excellentis. Autori, con la parte dei / Bassi, per poter sonarli nell'organo / DEDICATI / AL MOLTO REVER. SIG. CESARE SCHIETI, dignissimo canonico di Urbino. In Venetia appresso Giacomo Vincenti. 1599». La singolarità della dedica deriva soprattutto dal fatto che il compositore abbia trascorso quasi tutta la sua vita a Urbino e la sua produzione musicale pervenutaci è davvero esigua se paragonata al Palestrina. Inoltre i compositori presenti in questa antologia «sono quasi tutti di ambiente romano⁸» (Giovannelli, Nanino, Palestrina, Anerio, Marenzio) ad eccezione di Artusi e Croce. Tuttavia nel testamento, rogato lì 24 maggio 1599, Schieti lascia 20 scudi a Giacomo Vincenti per la stampa di libri di canto, probabilmente dei volumi monografici contenenti le sue composizioni dei quali non si hanno traccia in quanto mai pubblicati. Sicuramente Schieti ha avuto dei legami con l'ambiente veneziano, probabilmente grazie al Bonagiunta, e con l'ambiente romano tramite il cardinale Giulio Feltrio della Rovere, peraltro «protettore dal 1564 della Santa Casa di Loreto⁹».

Per quanto riguarda la produzione sacra ci è pervenuta soltanto una messa a sei voci, conservata proprio nel codice 34 dell'Archivio musicale della Cappella di Loreto (AN), che ci mostra il suo magistero contrappuntistico con un *Agnus Dei* conclusivo, come di consuetudine più elaborato e articolato, costruito su un doppio canone all'ottava (*fuga in diapason*). Tale messa è erroneamente intitolata *Missa Lucubratio* in quanto, «nel manoscritto in testa alla composizione, si legge a tutte lettere maiuscole *Cæsaris Schieti Lucubratio*, cioè letteralmente: lavoro di Cesare Schieti fatto alla luce della lampada... Il titolo vuole invece alludere, con tutta probabilità, alla particolare cura posta dall'autore nel redigere questa composizione (*la veglia notturna è infatti da sempre metafora per la politezza dello stile letterario*)¹⁰». Oltre ai tre brani sacri sopra citati, Schieti ha composto il mottetto in due parti *Vidi angelum Dei fortem volantem*, conservato nel *Primo libro de gli eterni mottetti di Orlando di Lasso, Cipriano de Rore et d'altri eccel. Musici a 5 et 6 voci...* Girolamo Scotto, Venezia 1567.

La produzione madrigalistica dello Schieti, invece, si limita ad un totale di nove madrigali, uno dei quali spirituale: 1) quattro madrigali in due parti sono contenuti ne *I dolci et harmoniosi concerti fatti da diversi eccellentissimi musici sopra vari soggetti. A cinque voci. Libro Primo*, Girolamo Scotto, Venezia 1562; 2) il madrigale «Ben posso dir che sian doi chiari soli» stampato ne *Il terzo libro delle fiamme. Madrigali a cinque voci de diversi eccellentissimi musici, di novo posti in luce per Giulio Bonagiunta da S. Genesi...* Girolamo Scotto, Venezia 1568; 3) il madrigale in due parti dedicato ad Annibal Caro «Virtù, che in pochi il ciel sì largo aduna» pubblicato nella *Corona della morte dell'illustre signore, il sig. comendator Anibal Caro...* Girolamo Scotto, Venezia 1568¹¹; 4) il madrigale spirituale «Questo angoscioso core trafitto in su l'altar» conservato nella raccolta *Delli pietosi affetti del molto reverendo padre d. Angelo Grillo monaco cassinense. Posti in musica da diversi, et eccellentissimi autori. A cinque voci*, Giacomo Vincenti, Venezia 1598; 5) infine, i due madrigali, tra-

⁷ Su iniziativa di Matteo Asola (1524-1609) anche Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525 ca.-1594) era stato il dedicatario della raccolta di salmi *Sacra omnium solemnitatum psalmodia vespertina cum cantio B. Virginis, a diversis in arte musica præstantissimis viris notulis musicis exornata quinque vocibus. Ad celeberrimum ac præstantissimum in arte musica coryphæum d. Jo. Petrum Aloysium Prænestinum* (Venezia 1592 appresso Ricciardo Amadino).

⁸ Cfr. L. Fava, op. cit., pag. 206.

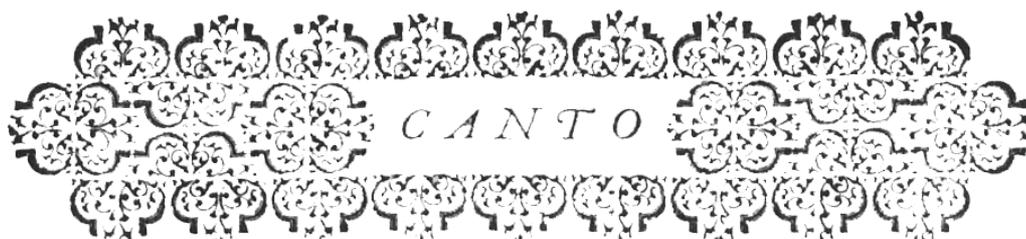
⁹ Cfr. L. Fava, op. cit., pag. 207.

¹⁰ Cfr. O. Mischiati, op. cit., pag. IV.

¹¹ L'intera raccolta è stata trascritta e pubblicata in LUCIA FAVA (2001), *Corona della morte di Annibal caro*, Ut Orpheus Edizioni, Bologna.

scritti in codesto numero 9 de *Il Cantar Bene*, ossia «Non mi parto da voi, dolce mia vita» ed «Era nubil il ciel, la terra ombrosa» conservati nel *Secondo libro delle fiamme. Madrigali a cinque e sei voci de diversi eccellentissimi musici...* Girolamo Scotto, Venezia 1567.

Nonostante oggi Cesare Schieti sia ancora un compositore poco conosciuto, nella seconda metà del Cinquecento era sicuramente un personaggio di spicco non solo nella sua città natale ma era anche apprezzato e stimato al di fuori di Urbino, così come ci testimonia l'eloquente dedica del Vincenti che lo definisce «persona così intelligente, & eccellente nella musica, amatore & cordiale amico di virtuosi. Oltre che se ne fanno fede della dottrina, & virtù sua le opere da lei composte».



¹² Cfr. L. Fava, op. cit., pagg. 201-202.

¹³ La dedica completa è stata riportata alla nota 1 in L. Fava, op. cit., pag. 197.

Non mi parto da voi, dolce mia vita

Il Secondo libro delle Fiamme, Madrigali a cinque et sei voci (Venezia 1570)

Trascrizione di
Emiliano Finucci

Cesare Schieti (1530 ?-1600)

CANTO

Non mi par - to da voi, Non mi par - to da voi,

QUINTO

Non mi par - to da voi, [non mi par - to da voi],

ALTO

Non mi par - to da voi, [non mi par - to da voi],

TENORE

Non mi par - to da voi, [non mi par - to da voi],

BASSO

Non mi par - to da voi, dol -

5

C. dol - ce mia vi - ta, Ma il cor - po sol si par - te, [ma il cor - po sol si par - te,

Q. dol - ce mia vi - ta, Ma il cor - po sol si par - te, E

A. dol - ce mia vi - ta, Ma il cor - po sol si par - te, E l'al -

T. - ce mia vi - ta, Ma il cor - po sol si par - te, [ma il cor - po sol si par - te,

B. Dol - ce mia vi - ta, Ma il cor - po sol si par - te, E l'al -

10

C. E l'al - ma re - sta con voi stes - sa u - ni - ta.

Q. l'al - ma re - sta con voi stes - sa u - ni - ta. La vo - str'al - ma bel -

A. - ma re - sta con voi stes - sa u - ni - ta. La vo - str'al - ma bel -

T. E l'al - ma re - sta con voi stes - sa u - ni - ta. La vo - str'al - ma bel -

B. - ma re - sta con voi stes - sa u - ni - ta. La vo - str'al - ma bel -

«Non mi parto da voi, dolce mia vita» - Cesare Schieti

14

C. La vo-str'al-ma bel-lez - za, Che_a po - ch'il ciel com - par - te,

Q. - lez - za, [la vo-str'al-ma bel-lez - za], Che_a po - ch'il ciel _____ com - par - te, [che_a

A. - lez - za, [la vo-str'al-ma bel-lez - za], Che_a po - ch'il

T. - lez - za, [la vo-str'al-ma bel-lez - za, Che_a po - ch'il ciel com - par - te, Le -

B. - lez - za, Che_a po - ch'il ciel _____ com - par -

19

C. Le - gom - m'il cor con trop-po gran dol - cez - za Ad

Q. po - ch'il ciel com - par - te], Le - gom - m'il cor con trop-po gran dol - cez -

A. ciel _____ com - par - te, Le - gom - m'il cor con trop - po gran dol - cez -

T. - gom - m'il cor, [le - gom - m'il cor], le - gom - m'il cor con trop - po gran dol - cez -

B. - te Le - gom - m'il cor, le - gom - m'il cor con trop - po gran dol - cez -

24

C. a-mar-vi e l'a-mor be - ni-gno vo - stro, Che pur non

Q. - za Ad a-mar - vi e l'a-mor be-ni-gno vo - stro, Che pur non po - co_in ver-so me, ver -

A. - za Ad _____ a - mar-vi e l'a-mor be - ni-gno _____ vo - stro, Che

T. - za Ad a-mar - vi e l'amor be - ni-gno vo - stro, Che pur non po-co_in

B. - za Ad _____ a-mar - vi e l'a-mor be - ni-gno vo - stro, Che pur non po - co_in ver - so

«Non mi parto da voi, dolce mia vita» - Cesare Schiati

29

C. po - co_in ver - so me s'è mo - stro, Mi fa trop -

Q. - so me s'è mo - stro, Mi fa

A. pur non po-co_in ver - so me s'è mo - stro, Mi fa trop - po be - a - to, mi fa

T. ver - so me s'è mo - stro, Mi fa trop - po be - a - to, mi fa

B. me s'è mo - - - stro, Mi fa trop-po be - a - to,

33

C. - po be - a - to, On - de, on - de si dol - ce sta - to

Q. - trop-po be - a - to, On - de si dol - ce sta - to Can - giar non cer -

A. - trop-po be - a - to, On - de si dol - ce sta - to

T. trop-po be - a - to, On - de si dol - ce sta - to Can -

B. On - de si dol - ce, on - de si dol - ce sta - to Can - giar non

37

C. Can - giar non cer - co, [can - giar non cer - co] in qual si

Q. - co, [can - giar non cer - co], can - giar non cer-co_in qual si

A. Can - giar non cer - co, [can - giar non cer - co] in

T. -giar non cer - co, [can - giar non cer - co, can-giar non cer - co in qual si vo - gla

B. cer - co, [can - giar non cer - co], Can - giar non cer-co_in qual si

«Non mi parto da voi, dolce mia vita» - Cesare Schieti

41

C. vo - glia ma - i. Si che dun - que ti - mor di lon - ta - nan - za, di

Q. vo - glia ma - i, Si che dun - que ti - mor di

A. qual si vo - glia ma - i. Si che dun - que ti - mor di lon - ta - nan - za

T. ma - i. Si che dun - que ti - mor di lon - ta - nan - za,

B. vo - glia ma - i. Si che dun - que ti - mor di lon -

46

C. lon - ta - nan - za Non vi tur - b'il cor, [non vi tur -

Q. lon - ta - nan - za Non vi tur - b'il cor, [non vi tur -

A. Non vi tur - b'il cor, [non vi tur -

T. di lon - ta - nan - za Non vi tur - b'il cor, Ch'io

B. - ta - nan - za Non vi tur -

51

C. - b'il cor], Ch'io v'a - mo, o - vun - que io sia, co - stan - te e for - te.

Q. - b'il cor], Ch'io v'a - mo, o - vun - que io sia, co - stan - te e for - te.

A. - b'il cor], Ch'io v'a - mo, o - vun - que io sia, co - stan - te e for - te.

T. v'a - mo, o - vun - que io si - a co - stan - te e for - te.

B. - b'il cor, Ch'io v'a - mo, o - vun - que io sia, co - stan - te e for - te.

«Non mi parto da voi, dolce mia vita» - Cesare Schieti

56

C. E fia ch'io v'a - mi_an - cor do - po la mor - te, an -

Q. E fi - a ch'io v'a - - - mi_an -

A. E fia ch'io v'a - mi_an - cor, [e fia ch'io v'a - mi_an - cor] do -

T. E fia ch'io v'a - - - mi_an - cor, e fia ch'io v'a - mi_an -

B. E fia ch'io v'a - mi_an - cor, an -

60

C. -cor do - po la mor - te, E fia ch'io v'a - mi_an - cor, e fia ch'io

Q. -cor do - po la mor - te, la mor - te, e fia ch'io v'a -

A. -po la mor - te, e fia ch'io v'a - - mi_an - cor, e fia ch'io

T. -cor, an - cor do - po la mor - te, e fia ch'io v'a - mi_an - cor,

B. -cor do - po la mor - te, e fia ch'io

65

C. v'a - mi_an - cor, an - cor do - po la mor - te.

Q. - mi_an - cor, e fia ch'io v'a - mi_an - cor do - po la mor - te.

A. v'a - mi_an - cor do - po - - - la mor - - - te.

T. e fia ch'io v'a - mi_an - cor do - po la mor - te.

B. v'a - mi_an - cor, an - cor do - po la mor - te.

Era nubil il ciel, la terra ombrosa

Il Secondo libro delle Fiamme, Madrigali a cinque et sei voci (Venezia 1570)

Cesare Schietti (1530 ca. - 1600)

Trascrizione di
Emiliano Finucci

CANTO

AITO

QUINTO

TENORE

BASSO

5

C. ciel, la ter - r'om - bro - sa, L'a - e - re_o - scu - ro e tra - va - glia - t'il

A. ciel la ter - r'om - bro - sa, L'a - e - re_o -

Q. ciel, la ter - r'om - bro - sa, L'a - e - re_o - scu -

T. la ter - r'om - bro - sa, L'a - e - re_o - scu - ro_e tra - va -

B. la ter - r'om - bro - sa, L'a - e - re_o - scu -

9

C. ma - re, e tra - va - glia - t'il ma - re,

A. -scu - ro_e tra - va - glia - t'il ma - re, e tra - va - glia - t'il ma - re,

Q. - ro_e tra - va - glia - t'il ma - re, [e tra - va - glia - t'il ma - re], e

T. - glia - t'il ma - re e tra - va - glia - t'il ma - re, [e

B. - ro e tra - va - glia - t'il ma - re, [e tra - va - glia - t'il

«Era nubil il ciel, la terra ombrosa» - Cesare Schieti

13

C. *Quantum* - do la nin - fa - flit - t'e

A. e tra - va - glia - t'il ma - re, *Quantum* - do la nin - fa - flit - t'e

Q. tra - va - glia - t'il ma - re, [e tra - va - glia - t'il ma - re],

T. tra - va - glia - t'il ma - re], *Quantum* - do la nin - fa - flit - t'e la -

B. ma - re], e tra - va - glia - t'il ma - re, il ma - re, *Quantum* - do la

17

C. - flit - t'e la - gri - mo - sa, af - flit - t'e la - gri -

A. la - gri - mo - sa, *Quantum* - do la nin - fa - flit - t'e la - gri -

Q. *Quantum* - do la nin - fa - flit - t'e la - gri -

T. - gri - mo - sa, *Quantum* - do la nin - fa - flit - t'e la - gri -

B. nin - fa - flit - ta, *Quantum* - do la nin - fa - flit - t'e la - gri -

21

C. - mo - sa Ve - dea suo greg - ge

A. - mo - sa del

Q. - mo - sa Ve - dea suo greg - ge del

T. - mo - sa Ve - dea suo greg - ge del pa -

B. - mo - sa Ve - dea suo greg - ge

«Era nubil il ciel, la terra ombrosa» - Cesare Schieti

25

C. del pa - stor man - ca - re. Or ch'è di te, si - gnor,

A. pa - stor man - ca - re. Or ch'è di te, si - gnor, or ch'è di

Q. pa - stor man - ca - re. Or ch'è di te, si - gnor, or ch'è di

T. - stor man - ca - re. Or ch'è di te, si - gnor, or ch'è di

B. Or ch'è di

30

C. com - pa - gn'e spo - sa, Gio - i - sce e s'o - de in

A. te, si - gnor, com - pa - gn'e spo - sa, Gio - i - sce_e s'o - de_in tai no - te can -

Q. te, si - gnor, com - pa - gn'e spo - sa, Gio - i - sce_e s'o - de_in tai no - te can -

T. te, si - gnor, com - pa - gn'e spo - sa, Gio - i - sce_e s'o - de

B. te, si - gnor, com - pa - gn'e spo - sa, Gio - i - sce_e s'o - de_in

34

C. tai no - te can - ta - re: «Ri - splen - d'il ciel,

A. - ta - re, gio - i - sce_e s'o - de_in tai no - te can - ta - re: «Ri - splen - d'il ciel, ri -

Q. - ta - re, gio - i - sce_e s'o - de_in tai, in tai no - te can - ta - re: «Ri - splen -

T. in tai no - te can - ta - re, in tai no - te can - ta - re:

B. tai no - te can - ta - re, in tai no - te can - ta - re: «Ri - splen - d'il

«Era nubil il ciel, la terra ombrosa» - Cesare Schieti

38

C. [ri - splen - d'il ciel], La ter - ra ri - de, [la

A. splen - d'il ciel, La ter - ra ri - de, [la ter - ra ri -

Q. - d'il ciel, ri - splen - d'il ciel, La ter - ra ri - de, [la ter - ra ri - de],

T. «Ri - splen - d'il ciel, La ter - ra ri - de,

B. ciel, ri - splen - d'il ciel, La ter - ra ri - de, la ter - ra ri -

44

C. ter - ra ri - de], la ter - ra ri - de_e l'ac -

A. -de], la ter - ra ri - de_e l'ac - que, e l'ac -

Q. la ter - ra ri - de, la ter - ra ri - de e l'ac -

T. [la ter - ra ri - de], la ter - ra ri - de_e l'ac - - - que

B. -de, la ter - ra ri - de_e l'ac - que

49

C. - que l'a - er fan bel - lo_o - v'il mio greg - ge nac - que, ri - splen - d'il ciel,

A. - que l'a - er fan bel - lo_o - v'il mio greg - ge nac - que, ri - splen - d'il ciel, [ri -

Q. - que l'a - er fan bel - lo_o - v'il mio greg - ge nac - que, ri - splen - d'il ciel, ri - splen -

T. l'a - er fan bel - lo_o - v'il mio greg - ge nac - que,

B. l'a - er fan bel - lo_o - v'il mio greg - ge nac - que, ri - splen - d'il

«Era nubil il ciel, la terra ombrosa» - Cesare Schieti

54

C. [ri - splen - d'il ciel], la ter - ra ri - de, [la

A. splen - d'il ciel], la ter - ra ri - de, [la ter - ra ri -

Q. - d'il ciel, ri - splen - d'il ciel, La ter - ra ri - de, [la ter - ra ri - de],

T. ri - splen - d'il ciel, La ter - ra ri - de,

B. ciel, ri - splen - d'il ciel, La ter - ra ri - de, la ter - ra ri -

60

C. ter - ra ri - de], la ter - ra ri - de e l'ac -

A. -de], la ter - ra ri - de e l'ac - que, e l'ac -

Q. la ter - ra ri - de, la ter - ra ri - de e l'ac -

T. [la ter - ra ri - de], la ter - ra ri - de e l'ac - que

B. -de, la ter - ra ri - de e l'ac - que

65

C. - que l'a - er fan bel - lo o - v'il mio greg - ge nac - que».

A. - que l'a - er fan bel - lo o - v'il mio greg - ge nac - que».

Q. - que l'a - er fan bel - lo o - v'il mio greg - ge nac - que».

T. l'a - er fan bel - lo o - v'il mio greg - ge nac - que».

B. l'a - er fan bel - lo o - v'il mio greg - ge nac - que».

Apparato Critico

Riportiamo di seguito la trascrizione dei testi poetici¹, basata sull'edizione del *Secondo libro delle fiamme* del 1570, conservato presso la Bayerische Staatsbibliothek di Monaco di Baviera; nel restituire il testo letterario abbiamo espunto i copiosi apostrofi con i quali gli editori erano soliti indicare ai cantori la presenza della sinalefe e abbiamo introdotto la lettera maiuscola per le personificazioni². Il primo madrigale alterna versi endecasillabi e settenari, mentre il secondo, composto di soli endecasillabi, è nella forma dello strambotto (sei versi a rima alternata e un distico a rima baciata).

	Non mi parto da voi, dolce mia vita,	A
	ma il corpo sol si parte,	b
	e l'alma resta con voi stessa unita.	A
	La vostra alma bellezza,	c
5	che a pochi il Ciel comparte,	b
	legommi il cor con troppo gran dolcezza	C
	ad amarvi e l'amor benigno vostro,	D
	che pur non poco inverso me s'è mòstro,	D
	mi fa troppo beato,	e
10	onde sì dolce stato	e
	cangiar non cerco in qual si voglia mai.	F
	Sì che dunque timor di lontananza ³ ,	(G)
	non vi turbi il cor,	g
	ché io vi amo, ovunque io sia, costante e forte.	H
15	E fia che io vi ami ancor dopo la morte.	H
	Era nubil il ciel, la terra ombrosa,	A
	l'aere oscuro e travagliato il mare,	B
	quando la ninfa afflitta e lagrimosa	A
	vedea suo gregge del pastor mancare.	B
5	Or, che è di te, signor, compagna e sposa,	A
	gioisce, e s'ode in tai note cantare:	B
	«Risplende il ciel, la terra ride e l'acque,	C
	l'aere fan bello ove il mio gregge nacque».	C

¹ Esprimo un ringraziamento particolare per i preziosi consigli ricevuti al prof. Giovanni Rocchi.

² Nelle edizioni a stampa antiche l'inizio del verso era segnalato dal sistematico impiego delle lettere maiuscole.

³ Nell'edizione a stampa del 1570 le lettere maiuscole dividono i due versi in maniera tale da creare una rima interna segnalata con la lettera G posta tra parentesi tonde.

Nella trascrizione dei due madrigali abbiamo adottato come coefficiente di riduzione il dimezzamento dei valori rispetto a quelli originali e abbiamo riprodotto tutte le alterazioni presenti nelle stampe originali, ponendo sopra le note quelle alterazioni oggi pleonastiche o ritenute necessarie dalle regole della cosiddetta *musica ficta*. La presenza del *color* in «Era nubil il ciel» è stato segnalato non solo con il consueto simbolo (┌┐) ma anche mediante l'indicazione di un tre posto tra parentesi tonde. Abbiamo inoltre inserito in tali passaggi una indicazione di equivalenza, quale ipotesi esecutiva.

Una delle questioni di prassi esecutiva più problematica nel XVI secolo è l'interpretazione del rapporto tra i cambi di tempo. Infatti, dopo il 1520 circa, i segni di tempo prevalenti sono quelli in tempo imperfetto o binario mentre i passaggi al ritmo ternario sono indicati dalla *proportio sesquialtera* e *proportio tripla*. In linea teorica i segni di proporzione, nati per evitare l'uguaglianza della minima in favore della centralità della breve⁴, dovrebbero indicare relazioni matematiche precise nei cambi, ma, in pratica, essi possono essere interpretati in diverse maniere che dipendono dal periodo, dal luogo e dal contesto musicale. In tal senso abbiamo optato per l'equivalenza tra semiminima e minima moderne nel passaggio dal tempo binario al *color* e viceversa⁵.

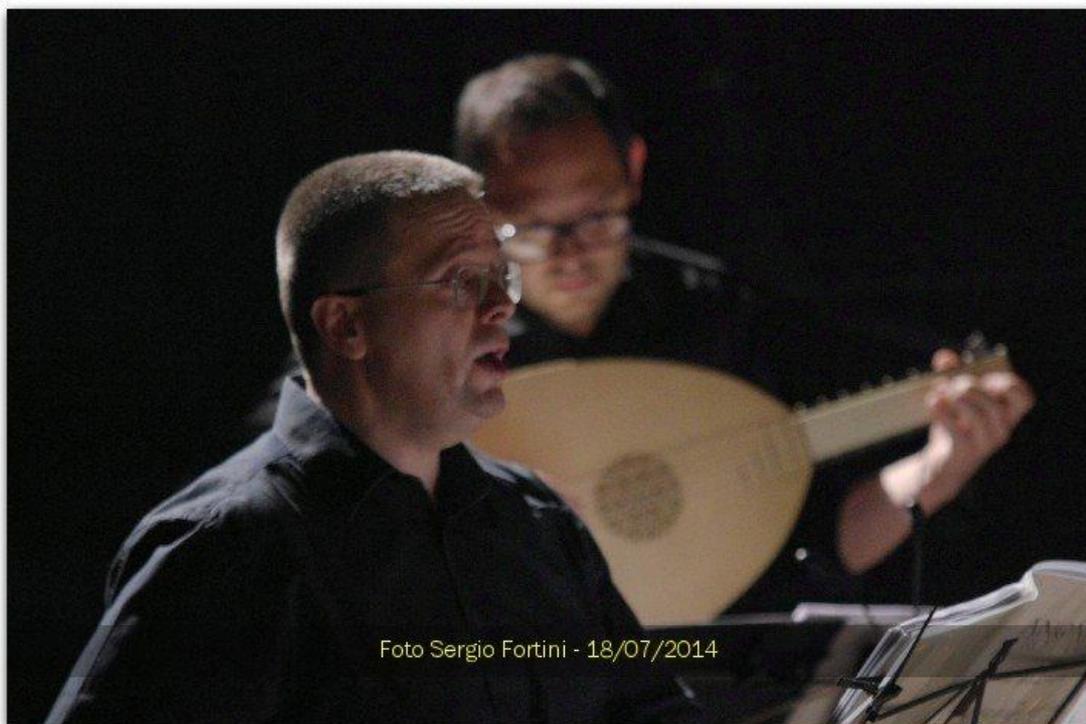


Foto Sergio Fortini - 18/07/2014

Il M^o Emiliano Finucci

⁴ Ad es. una breve perfetta, contenente tre semibreve, ha la stessa durata di una breve imperfetta che ne contiene solamente due; ne consegue che la semibreve che sta sotto la breve perfetta è di durata minore rispetto alla semibreve che sta sotto la breve imperfetta. Se, pertanto, la breve, fino al 1520 circa, era il punto di riferimento immutabile, ne deriva che a livello di semibreve avremo un rapporto matematico di *sesquialtera* (3/2), ossia tre Sbr. del tempo perfetto (O) avranno la stessa identica durata di due Sbr. del tempo imperfetto (C).

⁵ Cfr. RUTH I. DEFORD (1995), *Tempo relationships between duple and triple time in the sixteenth century*, in *Early Music History* 14, Cambridge University Press.

www.feniarco.it

feniarco
la voce dei cori

visita il sito
www.feniarco.it

AGGIORNA
la pagina del tuo coro

INSERISCI
i tuoi appuntamenti in calendario

VIVI
la coralità italiana in prima persona!

Ricorda:
i dati inseriti sul sito www.feniarco.it
sono condivisi anche dai siti
delle associazioni regionali e provinciali
che aderiscono al progetto web

30°
1984-2014

feniarco
federazione nazionale italiana
associazioni regionali corali

Amministrazione Comunale
MONTEFIORE DELL'ASO

I Borghi più belli d'Italia

Gruppo Corale Montefiore

ANTONIO VIVALDI

CREDO RV 591 MAGNIFICAT RV 610
per coro e orchestra per soli, coro e orchestra

DOMENICA 14 GIUGNO
Chiesa di S.Francesco, ore 21
MONTEFIORE DELL'ASO

Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo

La carica di Presidente e la sua durata. Vi dico la mia!

di Enzo Cicchiello

La figura del Presidente all'interno di una Corale ha sempre avuto una importanza notevole ed è stata ritenuta da molti indispensabile. Tutte le funzioni gravitano intorno alla sua persona, anche se in apparenza, non vengono notate. La prima cosa, invece, che è palese a tutti, è la presenza costante ed assidua in ogni circostanza, dalle prove ai concerti. Certo, deve dare l'esempio a tutti! E' così! Si fa carico di tutte le beghe che possono sorgere all'interno di un folto gruppo. E' il catalizzatore ; con senso di equilibrio e moderazione deve appianare ogni diverbio. Si richiedono da lui doti di tolleranza e di introspezione. Sotto l'aspetto pratico, invece è la persona che deve pensare a svolgere tutte le funzioni amministrative ed organizzative: Comune, SIAE, Banca, Tipografia, Agenzia per le affissioni, Raccolta dei fondi tramite benefattori, Pubbliche Relazioni con questi e con altri addetti ai lavori, Scelta e Confort delle location, Organizzazione e Cura delle trasferte e tante altre cose... In questo contesto, poiché tutti siamo dei volontari, deve contribuire, insieme al Comitato Esecutivo a fare conciliare il piacere di divertirsi per divertire! Quando questo impegno, così intenso, fatto con coscienziosità e partecipazione, è stato svolto per più anni, e quando il peso dell'età incomincia a farsi sentire, è il momento di cedere il testimone a persone più giovani, che possano rinvigorire il gruppo con nuovo entusiasmo e nuove iniziative. E' quanto è stato fatto dal sottoscritto, al rinnovo delle cariche sociali, per la Corale "Riviera delle Palme" di San Benedetto del Tronto (AP). *Ho aspettato troppo, lasciandomi cullare dalle lusinghe di chi affermava che altri non sarebbero stati capaci di svolgere così bene il mio ruolo! Situazione di comodo che ha evitato a tutti gli altri soci di mettersi in gioco, sfruttando a pieno la mia disponibilità! Rimarrò a sostenere la Corale come semplice corista, pronto comunque a far valere la lunga esperienza, dando, a richiesta, opportuni consigli!* Il nostro Statuto e Atto Costitutivo prevedono il rinnovo delle cariche ogni due anni e così, penso, avvenga per le altre Corali; *ebbene sarebbe auspicabile che ci fosse un turnover nell'assegnazione delle cariche, compresa quella di Presidente, proprio per coinvolgere tutti alle attività esecutive del Coro. Ne beneficerebbe il gruppo intero per idee, forze, iniziative e perché no fantasie nuove!* Quest'anno la Corale "Riviera delle Palme" compie quindici anni di vita artistica. Riconosco che dagli anni 2000 ad oggi, di strada ne è stata fatta tanta. Siamo partiti, sì perché sono tra i soci fondatori, da un numero esiguo di quindici persone, oggi ci avvaliamo di una compagine di quarantadue persone, tutte motivate e bene affiatate. Tenendo fede agli obiettivi dettati dallo Statuto di diffondere cultura sul territorio, si è vagato in ogni dove, anche all'estero, partecipando a Rassegne Canore e a Singoli Spettacoli musicali e strumentali a tema, che hanno riscosso sempre lusinghieri successi. Tutti gli anni, d'estate e d'inverno, siamo sui cartelloni del Comune di San Benedetto del Tronto, che organizza degli eventi, ai quali si prende parte per allietare i turisti ed i residenti. Altra singolare peculiarità è quella di trasformarsi in un gruppo folk, in occasione de "Lu Vecchiò" (festa di Sant'Antonio Abate, protettore degli animali) e girare per la cittadina ed i suoi dintorni suonando e cantando strofe propiziatorie di buon auspicio, come accadeva un tempo sulle aie delle case dei contadini. E' una tradizione tenuta in piedi, per non dimenticare le origini... di molti di noi! Ho voluto parlare del mio avvicendamento alla Presidenza del Coro, esponendo dei miei punti di vista, che mi auguro siano condivisibili. Inoltre, ho ricordato i quindici anni di vita della Corale, che inizierà i festeggiamenti a partire dal mese di Maggio 2015; vi terrò informati sui programmi, per estendere l'invito ad unirvi a noi.

La nuova Pagina Facebook dedicata a Giovanni Ginobili

a cura della Redazione



Giovanni Ginobili

(Petriolo 24 gennaio 1892 - Macerata 17 ottobre 1973)

Musicista per diletto, autore di musica sacra ed operette, maestro elementare, un letterato con la sensibilità del poeta, appassionato studioso del dialetto e delle tradizioni popolari maceratesi e marchigiane.

Cliccando **Mi Piace** sulla pagina **FB** di **Giovanni Ginobili**, si possono ricevere notizie ed aggiornamenti sulla ricerca e sulla divulgazione del canto popolare marchigiano.

<https://www.facebook.com/pages/Giovanni-Ginobili/475049942644927?fref=ts>

Corsi a Pievebovigliana e Serrapetrona

a cura della Redazione



Comune di
Serrapetrona



Comune di
Pievebovigliana



CORO POLIFONICO
CITTÀ DI TOLENTINO

L'Angolo della Vignetta

di Sara Perugini



Proposte di ascolto

a cura della Redazione



Morten Lauridssen - O nata lux

The King Singer's

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=UpsK5ykrPqI>

Partitura: <http://www.jwpepper.com/O-Nata-Lux/3104320.item#.VVMAIfntmko>



Ninna nanna alla Napoletana

Lute: Christina Pluhar & L'Arpeggiata

Voice: Philippe Jaroussky

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=jXexUyozOqg>



G. Solera/R. Jung - Montanara Hallelujah

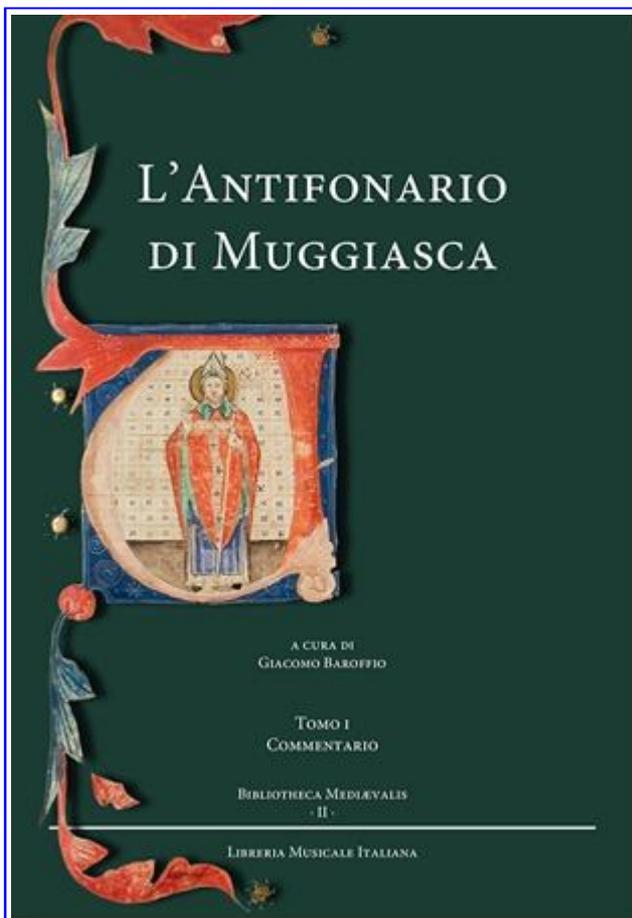
Coro: Croz Corona - Denno (TN)

Direttore: M° Renzo Tonioli

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=mG39Mf7TQA>

L'Angolo del libro

a cura della Redazione



Giacomo Baroffio

L'ANTIFONARIO DI MUGGIASCA

Bibliotheca Mediaevalis

musidora.libri@libero.it



Le avarizie della fortuna

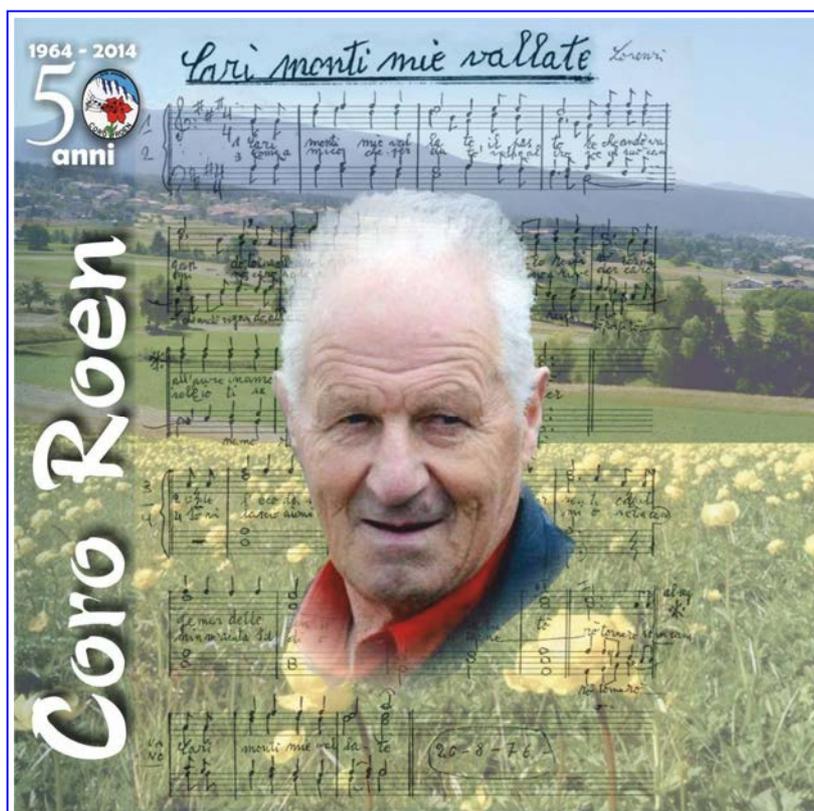
Guido Albanese, musicista popolare

Autore: Francesco Sanvitale

Collana Musica | Studi Tesi e Ricerche

L'Angolo del CD

a cura della Redazione

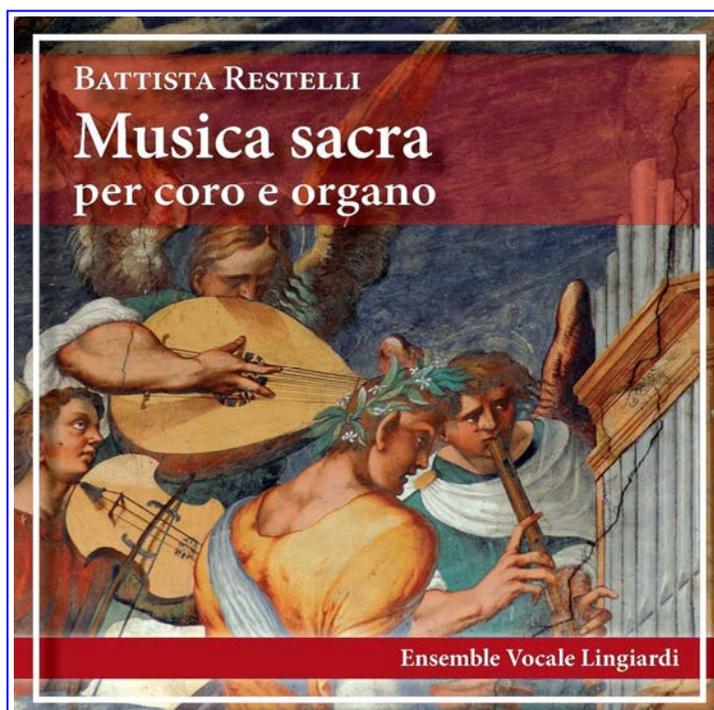


I 50 anni del Coro Roen di Don (TN)

Direttore M° Alberto Lorenzi

14 brani inediti
frutto della ricerca
del M° Aldo Lorenzi

<http://www.cororoen.it/>



Ensemble Vocale "G.B. Lingiardi"
Mozzanica (BG)

ensemblevocalelingiardi@gmail.com

La Voce dei Popoli Suggestivo concerto a Montecassiano

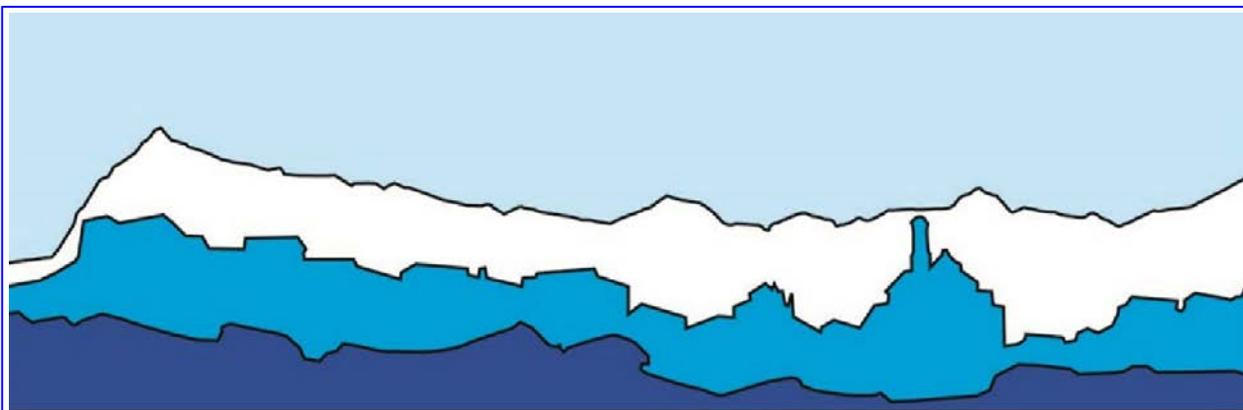
di Katy Fogante

Sabato 18 aprile al Cineteatro Camillo Ferri di Montecassiano la Corale Piero Giorgi ha presentato lo spettacolo "La voce dei Popoli". Questa serata organizzata dalla Corale Piero Giorgi è stata il seguito del precedente spettacolo messo in scena già l'anno scorso che si intitolava "Amore e Fortuna". Quest'anno abbiamo voluto fare ... seppure in maniera virtuale... un giro intorno al mondo, infatti abbiamo proposto un happening ricco di canti, danze, musiche, letture e addirittura numeri di giocoleria imperniati proprio sui 5 continenti e per realizzare questo viaggio ci siamo avvalsi della preziosa collaborazione, già iniziata l'anno scorso, con altre realtà associative presenti nel nostro territorio comunale: la Compagnia Teatrale Tuttascena, La Scuola Danza Arabesque e quest'anno abbiamo coinvolto anche i ragazzi della Zandella. Tutti questi artisti territoriali, hanno permesso di liberare e mettere in circolo menti, passioni, valori, e hanno creato quella sinergia che solo unendo le forze, le idee e l'entusiasmo, e quindi facendo un lavoro di squadra rendono possibile tale risultato! L'originalità della presentazione è stata caldamente apprezzata da un pubblico numeroso e partecipativo. I complimenti sono giunti anche dal Sindaco Leonardo Catena presente allo spettacolo nonché dal Vice Sindaco Antonio Coppari. Lo spettacolo è stato diretto dal M° Augusto Cingolani per la parte musicale, dal regista Saurò Savelli per la parte scenografica e si è avvalso della collaborazione del chitarrista Gianluca Gentili.



I canti della montagna incantano la Cattedrale di Montalto Marche

di Patrizio Ciotti



Un pubblico numeroso, attento e qualificato, formato da alpini, appassionati, musicisti e direttori di coro, ha apprezzato la 28^a edizione del Festival degli Appennini, manifestazione in grado di esprimere i sentimenti legati ai canti della montagna, alpini e popolari. Nella serata del 23 maggio scorso, nella Cattedrale di Montalto Marche, i tre cori partecipanti hanno dato vita all'esecuzione dei canti popolari, dove ciascuna formazione ha reso omaggio al Centenario dell'inizio della Grande Guerra. Il Coro La Cordata ha affermato uno stile interpretativo che lo inserisce a pieno titolo nella cor-



lità popolare nazionale, grazie anche al lavoro di recupero, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio di tramandazione orale che Patrizio Paci sta conducendo, con grande passione e professionalità. Particolarmente apprezzata dal pubblico l'impeccabile esecuzione del canto *Sui monti Scarpazi*. Il Coro ANA di Latina ha manifestato il suo stile, con precisione, es-



pressività ed intonazione, interpretando con rara intensità il repertorio dei canti degli Alpini, per poi concludere con *Cjant de Jager*, dove i suoni del bosco si sono uniti alle voci dei cantori. Il Coro Coronelle di Cavalese ha proposto nuovi brani del repertorio popolare e di ispirazione popolare, facendosi apprezzare per la pulizia delle voci dalla timbrica cristallina e per l'interpretazione elastica dei fraseggi, evidenziata in particolare nel canto *Oltre le montagne* di Ivan Cobbe. Al termine della serata i tre cori

uniti hanno eseguito *Signore delle cime*, *La Montanara* e *Il Testamento del Capitano*, esecuzione collettiva dedicata al ricordo dei coristi recentemente scomparsi Ambrogio Di Stefano e Gianfranco Candidori. Nella mattinata seguente il Coro Coronelle ha animato la liturgia durante la S. Messa in Cattedrale, per poi eseguire canti popolari in libertà sotto il porticato.

Concerto della Corale Sisto V°

di Federica Bartolomei

Brillante esordio del Maestro Massimo Rodilossi, in qualità di nuovo Direttore, nella serata di venerdì 10 aprile presso la Chiesa annessa al convento francescano dell'Oasi Santa Maria dei Monti, dove ha diretto il Concerto della Corale Sisto V° di Grottammare, in occasione dell'inaugurazione dei festeggiamenti dedicati a Sant'Aureliano Martire. La Corale ha allietato i numerosissimi presenti con diversi brani accompagnati al pianoforte dal M° Giuseppe Sabatini e con la suggestiva voce solista del giovane baritono Antonio Malavolta, stella nascente del panorama musicale italiano, in un Concerto presente nel cartellone pasquale regionale di concerti e rassegne dell'ARCOM. Presenti all'evento il Vice Sindaco Alessandro Rocchi ed il Sindaco della Città di Grottammare Enrico Piergallini, il quale, prendendo parola, ha ringraziato la Corale per l'impegno profuso nel rinnovare il proprio repertorio in occasione di una ricorrenza che segna il risveglio della bella stagione in cui si gusta il piacere di festeggiare all'aperto ricorrenze e tradizioni di paese. Un ringraziamento particolare per l'ospitalità è stato rivolto al Padre Guardiano Padre Michele Massaccio, il quale ha sottolineato la singolarità di festeggiare il gaudioso martirio di un santo con un evento musicale e al Comitato Festa Sant'Aureliano, il quale, soprattutto grazie al costante impegno della Famiglia Concetti, ha permesso di realizzare con successo l'evento.



La Cordata nella Chiesa di S. Fermo a Verona

di Patrizio Ciotti

Bella trasferta del Coro La Cordata di Montalto Marche a Verona nel weekend dello scorso 25 aprile. Il coro montaltese, diretto dal M° Patrizio Paci, si è esibito con successo nell'ambito dell'Incontro Corale di Primavera, organizzato dal locale Coro "Voci del Baldo" nella splendida cornice della Chiesa di S. Fermo, colma di gente attenta ed entusiasta. Ha aperto la serata il coro di casa, diretto dal M° Federico Donadoni, cantando nella maniera tradizionale i canti della prima guerra mondiale; poi è stata la volta della "Brigata Corale 3 Laghi" di Mantova, diretta dal M° Simone Morandi, formazione maschile che da decenni si dedica al recupero dei canti popolari mantovani. La Cordata ha chiuso la serata, cantando, con la qualità che la contraddistingue, un canto di ispirazione popolare di Camillo Moser, un canto di guerra degli Alpini, canti tratti dal repertorio del Coro della SAT ed una melodia popolare marchigiana dedicata al Cantamaggio di Morrovalle, frutto della ricerca dell'etnomusicologo Giovanni Ginobili e finemente elaborata dal M° Paci. Nel dopo concerto, i tre cori sono stati accolti nella sede degli Alpini di Parona, nel clima festoso tipico dei cori della montagna. Nell'occasione il M° Patrizio Paci ha avuto modo di illustrare ai presenti una vecchia foto della Prima Guerra Mondiale appesa in sala: il momento dell'Elevazione dell'Ostia di un cappellano militare, nella S. Messa celebrata prima dell'attacco degli Alpini sul Monte Nero. L'immagine era stata scattata dal fotografo maceratese Carlo Balelli, inviato dal Regno d'Italia sul fronte, per testimoniare le fasi salienti del I° conflitto mondiale.



L'attività del Coro Città di Camerano

di Angelo Biancamano

Nel mese di marzo a Camerano si sono svolte delle importanti attività che vedono in primo piano i bambini. Il Coro Città di Camerano assieme all'Istituto Comprensivo di Scuola primaria e secondaria di Camerano ed Il comitato genitori, ha portato a termine un progetto per le scuole, che vede la partecipazione di un insegnante che garantisca l'importanza e la valorizzazione della musica in età infantile. I laboratori svolti sono stati di tre differenti tipologie, diversificati per età. Con le prime elementari si è effettuato un laboratorio di «Body Percussion», ossia, Musica con il Corpo, con lo scopo di avvicinare i bambini al mondo della musica, rafforzando da un lato il lavoro di gruppo e la capacità di condivisione di idee, dall'altro, fornendo ai bambini i principi fondamentali della musica introducendoli così nel mondo dell'arte attraverso il gioco, l'ascolto e la sperimentazione. Il 10 marzo nella Scuola primaria si sono tenute delle lezioni aperte: Musica



per la Musica, in cui i genitori hanno potuto vedere e capire l'importanza del laboratorio, interagendo anche in prima persona con i bambini. Con le classi sopraindicate è stato fatto un lavoro più approfondito, di ricerca e conoscenza nell'ambito percussivo e non, di innumerevoli culture e tradizioni di tutto il mondo. La ricerca ha portato alla pratica vera e propria di questi strumenti attua a creare un cerchio di percussioni

(anche strumenti melodici), il cosiddetto Drum Circle. Le classi si sono esibite il 21 marzo al Palasport di Camerano. I bambini di quarta, essendo più grandi, sono stati incaricati della gestione del cerchio, apprendendo segnali e direzioni d'orchestra, utili a rendere lo spettacolo sempre diverso e costantemente interessante. È stato meraviglioso vedere come i bambini, ognuno con il proprio strumento, (xilofono, bongo, triangolo, jambè, tamburo...) seguissero le indicazioni dei compagni e del Maestro e si unissero in una sola voce. Il lavoro svolto nelle classi di quinta ha puntato ad una maggiore ricerca in campo musicale e soprattutto nel campo interpretativo. Il 22 marzo al Teatro Panettone di Ancona, i ragazzi hanno realizzato un vero e proprio spettacolo: I MUSICANTI DI CAMERANO. Ispirati dal film «Rosso come il cielo», sono stati immersi nell'inesplorato, ma sempre più odierno mondo degli strumenti musicali costruiti con materiali di recupero. Qui più che mai si è puntato alla ricerca sonora, al trasmettere una sensazione attraverso un suono o un oggetto e viceversa. Insomma, tanto lavoro e tanta buona musica a Camerano! Questo per ricordare sempre quanto sia importante l'arte e la musica nelle scuole e non solo...

Coro Lab progetto per lo sviluppo della coralità ...spunti e riflessioni

di Sauro Argalia

Si è da poco concluso il grande progetto COROLAB per lo sviluppo della coralità tra bambini e giovani ideato dalla Fe.N.I.A.R.Co e supportato da tutte le Associazioni Regionali dei Cori Italiani. Il sottoscritto ha partecipato insieme ad altri direttori marchigiani (Maria Cristina Domenella, Loredana Giacobbi, Luigi Gnocchini, Laura Pennesi, Vincenzo Pierluca, Augusta Sammarini) di cori di voci bianche e cori misti. Quattro sono state le sedi di svolgimento del progetto in tre weekend a gennaio, febbraio e marzo a scelta tra quelle di Roma, Salerno, Torino e San Vito al Tagliamento; la conclusione prevedeva una tre giorni a Montecatini Terme in occasione del Festival di Primavera 2015 concomitante con la partecipazione di scuole primarie e medie o con le



scuole superiori provenienti da varie parti d'Italia. I weekend di gennaio, febbraio e marzo sono stati molto intensi e ricchi di spunti e riflessioni per noi direttori; una grande occasione di confronto e di scambio tra direttori che molto spesso vivono isolatamente la realtà del proprio coro o dei propri cori senza troppo confrontarsi con realtà simili. Il Direttore Artistico del progetto è stato il M° Carlo Pavese che ha scelto un team di esperti del settore insieme al M° Lorenzo Donati (anche Direttore Artistico a Montecatini) tra cui: Luigi Leo, Dario Piumatti, Andrea Basevi, Marcella Polidori, Franca Floris, Silvana Noschese, Roberta Paraninfo, Alessandro Cadario... e molti altri. I direttori iscritti (48 nella sola sede di Roma) sono stati anche i veri attori del corso con prove pratiche di direzione avendo a di-

sposizione i vari cori laboratorio di bambini e ragazzi. A Montecatini invece si è trattato di una grande festa della coralità con atelier di studio, laboratori e concerti; 21 cori per la tre giorni delle scuole primarie e medie e 23 per quella dedicata alle scuole superiori. Certamente a Montecatini abbiamo assistito ad una full immersion corale che nella realtà quotidiana di ogni direttore è praticamente impossibile avendo a disposizione nella maggior parte dei casi il coro per un'ora o poco più una volta alla settimana (due volte per i più fortunati...). Avere un coro per due giorni interi, tre ore al mattino e tre al pomeriggio, ha permesso ad ognuno dei docenti degli atelier di costruire un piccolo concerto con 4 brani eseguiti il sabato mattina nel grande concerto tenutosi presso il Teatro Verdi con una grandissima presenza di pubblico. Impeccabile l'organizzazione e la segreteria logistica di Fe.N.I.A.R.Co che naturalmente ha presenziato in tutte e quattro le sedi di svolgimento del corso esaudendo e supportando tutte le richieste dei quasi 200 iscritti totali. La positiva esperienza di COROLAB si è conclusa con la stessa domanda da parte di tutti i partecipanti: ci sarà una seconda edizione nel 2016?

Il Coro Solidalcanto di Morrovalle canta la Grande Guerra

a cura della Redazione

Il Coro "Solidalcanto" di Morrovalle (MC) si unisce alla banda "Carlo Cusopoli" di Monterubbiano (FM) per ricordare in musica l'anniversario della Grande Guerra; il concerto - spettacolo si terrà presso il Teatro Pagani della stessa Monterubbiano nella serata di sabato 27 Giugno 2015, alle ore 21.00. *Il Piave mormorava...*



con questo titolo le due compagini marchigiane hanno sigillato un programma di musiche del primo Novecento, legate, in un modo o in un altro, al primo conflitto mondiale. Si va infatti dalla canzone d'amore a quella di trincea, da *Reginella a Monte Canino*, cercando di evocare, ancora una volta, il potere marziale o curativo delle note, come pure la loro capacità evocativa, sostenuta dal racconto verbale ed iconografico imbastito dal M° Stefano Rocchetti. Il coro, diretto dal M° Guido Alici, alternerà brani a cappella, in arrangiamenti originali, ad altri con accompagnamento della banda, diretta dal M° Roberto Santini; lo stesso complesso bandistico, poi, si esibirà in brani strumentali. I titoli presenti in scaletta, oltre a quelli già citati, sono: *'O surdato 'nnammurato*, *La leggenda del Piave*, *Sul ponte di Bassano*, *Ta pum*, *Echi di trincea* (F. Creux)... Un'occasione per ricordare e per cantare, per imparare, per vivere un momento di amicizia... e di pace.

XIV[^] Rassegna Corale "La Nota"

Chiesa S. Anatolia - Esanatoglia (MC)

Sabato 6 giugno 2015 ore 21.00

Coro "ARIOSE VAGHEZZE" di Esanatoglia
Corale "PIERO GIORGI" di Montecassiano
Coro Polifonico di Pievebovigliana

Domenica 7 giugno 2015 ore 16.00

Coro "PICCOLE NOTE" di Esanatoglia - voci bianche
Coro "G. CERQUETELLI" di Cingoli - voci bianche
Coro "LE NOTE" di Esanatoglia - coro giovanile



Il Coro Filarmonico Rossini di Pesaro fascia d'argento al Concorso di Verona

di Katya Natalini

Il Coro Filarmonico Rossini di Pesaro, fondato nel 1996 e da allora diretto dal M° Roberto Renili, ha avuto il privilegio di partecipare dal 9 all'11 aprile alla XXVI^a edizione del Concorso Internazionale di Canto Corale che annualmente si realizza nella città di Verona organizzato con il sostegno della Regione Veneto, della Provincia e del Comune. La manifestazione corale è considerata un'iniziativa culturale di grande rilievo che quest'anno ha visto la partecipazione di ben 22 cori da tutto il mondo: a seguito di un'ottima performance con repertorio gospel è riuscito a qualificarsi nella fascia degli argenti! I consensi che anche quest'anno la manifestazione ha registrato, il crescente interesse riportato fra le associazioni culturali di tutta Europa e la giuria che anche in questa edizione è stata rappresentata da musicisti di fama mondiale (Giorgio Croci, Giorgio Mazzucato, Bojan Pogrimilovic, Alessandro Cadario, Ai Ming, Javier Busto Sagrado, Gerd Zellmann), testimoniano l'alto valore dell'iniziativa nell'ambito del vasto mondo del canto corale amatoriale. La musica di tutto il mondo diviene protagonista di una commistione di linguaggi, musiche, tradi-



zioni, che trovano la loro sintesi nelle particolari melodie ed emozioni che solo il canto sa trasmettere. La musica diventa uno strumento in grado di unire persone e di creare legami tra culture differenti e con la sua partecipazione il Coro Filarmonico Rossini di Pesaro ha di fatto allacciato ulteriori forti le-

gami con gli altri cori internazionali con l'intento di favorire nel nostro territorio fruttuosi scambi culturali nell'ottica di un dialogo continuo e duraturo sotto il profilo artistico, turistico ed umano. Come sede per l'edizione di quest'anno, l'Amministrazione comunale ha voluto riservare la scenografia unica di piazza Bra e del prestigioso Palazzo della Gran Guardia, il Teatro Filarmonico per le premiazioni, e l'Arena dove ha avuto luogo un simpatico concerto celebrativo conclusivo della manifestazione dove tutti i coristi si sono esibiti insieme nel "Va pensiero" dal Nabucco di Verdi, "Inno alla Gioia" di Beethoven. Molti sono gli appuntamenti in programma del Coro Filarmonico come il concerto presso la Prefettura in collaborazione con l'orchestra "Con fuoco" di Bietigheim di Rastatt e con il Conservatorio di Musica Rossini di Pesaro e tanti altri concerti per la Rassegna Estate Musicale Pesarese.

Gli eventi della Cappella del Duomo di Fano

di Stefano Baldelli

Da alcuni anni la Cappella Musicale del Duomo è coro laboratorio per gli allievi del corso di direzione di coro dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Fano. Anche quest'anno, lo scorso 18 marzo, gli studenti del biennio hanno svolto uno stage dirigendo la corale su alcuni brani. Il 29 marzo, Domenica delle Palme, si è tenuto il tradizionale concerto della settimana santa della Cappella Musicale del Duomo di Fano, giunto ormai alla decima edizione. Quest'anno il titolo era "*Signore, apri le mie labbra*", ed è stato incentrato sulla Liturgia delle Ore, la preghiera che la Chiesa recita nei vari momenti della giornata. Il titolo, appunto, riprende l'invitatorio, la preghiera introduttiva che viene recitata all'inizio delle Lodi mattutine e dei vesperi e che rappresenta proprio un invito a non smettere mai di lodare il Signore. Le formazioni degli adulti e dei Pueri Cantores hanno meditato con le parole e il canto i salmi e le antifone della settimana santa, per entrare al meglio nel mistero della Passione, morte e Risurrezione di Cristo. Entrambe le formazioni hanno poi animato le solennità del Triduo Pasquale in Cattedrale, tutte presiedute dal Vescovo di Fano Sua Ecc. Mons. Armando Trasarti. Domenica 17 maggio, infine, è stata la volta della Rassegna "Vespertine Risonanze", organizzata dall'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Fano, che ha visto la partecipazione dei cori che svolgono servizio liturgico nella diocesi e fuori, e dunque anche della Cappella Musicale del Duomo, essendo la corale che svolge il servizio liturgico in Cattedrale.



I 30 anni della Rassegna dei Sibillini

di Patrizio Paci

Sabato 30 maggio presso il Salone dello Sferisterio di Macerata, il Coro Sibilla di Macerata, diretto dal M° Fabiano Pippa, ha dato vita alla 30^a Rassegna dei Sibillini, una manifestazione che nel corso degli anni si è distinta per aver ospitato il meglio della coralità popolare, come il Coro della SAT di Trento, I Crodaioli di Bepi De Marzi ed I Tre Pini di Padova del M° Gianni Malatesta. A questa edizione hanno partecipato la Corale "S. Cassiano" di Montemarciano, diretta dal M° Maria Beatrice Calai ed il Coro "El Vajo" di Chiampo (VI), diretto dal M° Paolo Gioco. Il Coro Sibilla ha aperto la serata, cantando con un rinnovato organico alcuni canti di Marco Maiero, noto compositore friulano. Intonata e pulita l'esecuzione dei cantori maceratesi, terminata con "Che sarà" in omaggio al conterraneo Enrico Sbriccoli (in arte Jimmy Fontana), scomparso appena due anni fa. La Corale di Montemarciano ha eseguito un repertorio vario un po' lirico, un po' pop, ma comunque coinvolgente per il pubblico maceratese che è tornato però all'attenzione massima quando è salito sul palco il Coro di Chiampo. I vicentini hanno deliziato la sala con esecuzioni impeccabili, intense e vibranti, di brani di ispirazione popolare di Maiero, e De Marzi e di melodie popolari, culminate nel brano *Fuoco e mitragliatrici*, nell'armonizzazione raffinata del M° Gioco, dedicata ai caduti della Grande Guerra. Al termine i tre cori si sono uniti per l'esecuzione collettiva del "Signore delle Cime", per dedicarla al nostro amico Saverio Folchi Vici, già corista e presidente del "Sibilla", troppo presto chiesto alla montagna.



Il Coro La Cordata piange la scomparsa del corista Gianfranco Candidori

Gianfranco è andato avanti ! Corista fondatore dal 1987, cantava con passione e dedizione nella sezione dei bassi del Coro La Cordata di Montalto Marche, la cosa che amava sopra ogni cosa. Sempre presente e puntuale alle prove ed ai concerti, esempio per tutti gli altri coristi per la serietà con cui svolgeva l'attività corale ed altrettanto serio e disponibile nelle fasi di lavoro dell'organizzazione. Grande senso dell'umorismo, amava spesso intervenire con una battuta. Cantore esemplare, ha sempre rispettato i consigli vocali e musicali del maestro, al quale rivolgeva sempre a fine concerto un ringraziamento per i traguardi raggiunti. Ha voluto indossare la divisa del Coro anche nel suo ultimo giorno terreno. Nel messaggio di Bepi De Marzi appare un'immagine tenerissima: "Gianfranco in divisa che aspetta di cantare, Gianfranco che sorride con il cuore, Gianfranco sospeso come un angelo senza tempo tra la generosità e la poesia."

La Polifonica Cento Torri a Matera

di Roberto Buondi

La Corale “Cento Torri” di Ascoli Piceno prosegue con il suo consueto intenso ritmo la propria attività. Questa volta si è esibita a Matera, capitale europea della cultura 2019, sabato 2 Maggio e domenica 3 Maggio 2015, partecipando al XXII° Incontro Polifonico Internazionale “E. Barbaro” organizzato dall’Associazione “I Cantori Materani”, uno dei più rinomati cori polifonici della Basilicata. La Corale Cento Torri è intervenuta nella serata di sabato nella chiesa del Cristo Flagellato, con un programma che ha spaziato dal sacro al profano con la versatilità che da sempre la contraddistingue: non è mancato “L’Infinito” di Leopardi musicato dal M° Bernardo Azzara e un canto ascolano del poeta dialettale Mimmo Cagnucci in rappresentanza della città di Ascoli. La Cento Torri da oltre 30 anni è legata al coro materano da profonda amicizia, stima e affetto, così come erano molto uniti i loro primi direttori, il M° Eustachio Barbaro ed il M° Bernardo Azzara. Oggi le loro rispettive figlie Alessandra e Maria Regina si ritrovano come direttori dei due gruppi corali, unite nel canto per condividere la gioia e il piacere di stare insieme, nel ricordo dei compianti padri. Nella giornata di domenica 3 maggio i cori partecipanti hanno animato la liturgia solenne delle ore 11.00 nella chiesa di S. Francesco. A seguire il naturale momento conviviale in cui il canto l’ha fatto ancora da padrone...



XI Rassegna “Don Rocco Elia” a Porto S. Elpidio

di Sauro Argalia

Si è svolta lo scorso 25 aprile a Porto Sant’Elpidio, presso la Chiesa del centro Madonna della Fiducia, la XI Rassegna di Musica Corale “Don Rocco Elia”, l’evento musicale organizzato dalla Corale Polifonica “Città di Porto Sant’Elpidio” dedicato al parroco scomparso nel 2005 che è stato il promotore e il sostenitore della Corale fin dalla sua nascita nel 2002. La Rassegna Corale di Porto Sant’Elpidio nel corso degli anni è divenuta un punto fermo nella programmazione culturale della città ma anche per l’intera coralità marchigiana e non solo; una nuova realtà culturale creata dalla Corale che porta il nome della Città e che da 13 anni si occupa senza sosta della diffusione del canto corale ad opera degli instancabili coristi. Devo doverosamente ringraziare l’A.R.Co.M. a cui il coro è associato dal 2005 e l’Amministrazione Comunale cittadina per il sostegno e la presenza ad ogni nostra iniziativa. Volendo fare un piccolo bilancio della manifestazione, posso dire con orgoglio che a Porto Sant’Elpidio dal 2005 ad oggi sono stati ospitati ben 23 Cori così suddivisi: 19 Cori regionali provenienti dalle cinque provincie, 2 Cori dall’Umbria (Fossato di Vico e Nocera Umbra) e 2 dall’Emilia Romagna (Cesena e Bologna). La presente rassegna ha visto le ottime performance canore del Coro “Sibilla” di Macerata diretto dal M° Fabiano Pippa e dell’Associazione Corale “Antonio Bizzarri” di Civitanova Marche diretta dal M° Luigi Gnocchini che dell’A.R.Co.M. ne è anche il Presidente. Al termine della serata, prima della cena conviviale, i cori ospiti e il coro ospitante si sono “fusi” per una emozionante esecuzione collettiva del “Signore delle cime” di Bepi De Marzi e dell’Inno Nazionale, vista la concomitanza con la giornata della Liberazione. Il mio augurio per il futuro è che la Rassegna possa sempre migliorare rafforzando la collaborazione con l’Amministrazione Comunale e l’intera città; l’idea è quella di poter ampliare in due giornate la durata della Rassegna per poter invitare Cori provenienti da regioni più lontane, dando loro la possibilità di esibirsi il sabato, pernottare in città e animare l’indomani le liturgie nelle parrocchie cittadine.



Premio “Cagnucci” ad Ascoli Piceno

di Roberto Buondi

Nella splendida Sala della Vittoria della civica Pinacoteca, come ormai nella tradizione, sabato 23 maggio 2015 alle ore 17,30, presso la Sala della Vittoria di Ascoli Piceno si è tenuta la manifestazione finale per la proclamazione dei vincitori della 21° edizione del Premio intitolato al M° Mimmo Cagnucci. Di fronte ad un folto pubblico, dopo aver ricordato i compianti Peppino Cagnucci, Piero Saldari e Renzo Roiati, la



Corale Polifonica Cento Torri sotto la direzione del M° Maria Regina Azzara ed accompagnati al piano dal M° Lorella Azzara, ha eseguito tre dei famosi brani composti dal grande Mimmo e poi, con l'aiuto del Presidente del Lion's Urbs Turrina Prof.ssa Cristina Calvaresi, dell'Assessore Silvestri, dell'Assessore provinciale Valentina Bellini e della direttrice del Centro locale di Formazione dott.ssa Fiorenza Pizi, sono iniziate le premiazioni che si riportano di seguito. I bravissimi lettori Carmelita Galiè ed Enrico Cesare Luzi hanno valorizzato le

opere vincitrici leggendole in maniera encomiabile. Prima della proclamazione dei primi classificati il coro bolognese “Armonici senza fili” diretto dal M° Marco Cavazza ha eseguito brani popolari emiliani e, prima di concludere, sono stati consegnati ai vincitori delle due sezioni i meravigliosi lavori in ceramica eseguiti dal corso di ceramica tenuto dalla bravissima Vermiglia Spalazzi e organizzato dalla L.I.L.T.

di Ascoli Piceno e dal reparto oncologico dell'ospedale Mazzoni. Il pubblico ha sottolineato con ripetuti applausi il gradimento della manifestazione nel suo complesso.



I magnifici 80 anni di Bepi De Marzi

di Patrizio Paci

Nato ad Arzignano, nella Valle del Chiampo, il 28 maggio 1935 . Musicista poliedrico, ha insegnato Educazione Musicale a Valdagno, in una scuola media a tempo pieno. Maestro di Organo e Composizione organistica nell'Istituto Comunale "Canneti" di Vicenza, sezione staccata del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, ha insegnato anche nei Seminari Diocesani di Vicenza, dove ha fondato e diretto per qualche anno il Coro Polifonico "Nicolò Vicentino". Successivamente ha scelto definitivamente l'insegnamento nel Conservatorio "Pollini" di Padova diretto da Claudio Scimone, dove lo stesso celebre maestro padovano, lo ha voluto come clavicembalista e organista nei Solisti Veneti. La notorietà del Bepi è dovuta soprattutto alla fondazione ed alla direzione, tuttora attiva ed innovativa, del Coro "I Crodaioli" di Arzignano, con il quale ha proposto più di cento composizioni (parole e musica) di ispirazione popolare, prima fra tutte "Signore delle cime", canto diffuso nel mondo, tradotto in varie lingue. Con l'amico poeta Carlo Geminiani ha composto una decina di canti entrati nella tradizione alpina: basti ricordare "Joska la rossa", "L'ultima notte", "Il ritorno" e "Monte Pasubio". Con un altro grande amico, Mario Rigoni Stern, ha composto "Volano le bianche" che ricorda la guerra sull'Ortigara. Nel 1970, con Padre Maria Turolfo ha collaborato nella composizione musicale di Salmi, Inni e Canti, realizzati per il rinnovamento della liturgia. Dalla grande famiglia dei cori marchigiani e dalla Redazione del Cantar Bene i più sentiti auguri al Maestro per i suoi magnifici 80 anni, con la certezza che regalerà ancora alla coralità le emozioni di nuove composizioni di ispirazione popolare e che potremo riascoltare con i suoi "Crodaioli" a Patrignone il 20 giugno prossimo.



Battesimo del Coro Giovanile delle Marche

di Luigi Gnocchini

Domenica 10 maggio 2015, nella chiesa del SS Sacramento di Civitanova Alta, prima apparizione pubblica del Coro Giovanile delle Marche, in preparazione ai concerti da eseguire all'interno di Expo 2015. Il Coro Giovanile e l'Ensemble Vocale "Il Cor'8" di Civitanova Marche, organizzatore dell'evento, si sono alternati dando vita ad un bel programma partito dalla musica profana rinascimentale per arrivare alla vocal pop, passando per importanti autori contemporanei. Guidati dai maestri Francesco Santini e Mario Giorgi ed accompagnati al pianoforte dal M° Sauro Argalia, i giovani coristi hanno affascinato il pubblico con la loro fresca vitalità e vocalità, concludendo il concerto con una divertente interpretazione della melodia popolare marchigiana "La vella lavanderina", frutto della ricerca dell'etnomusicologo Giovanni Ginobili ed armonizzata dal M° Patrizio Paci.



Una bella prova di collaborazione e condivisione, un modo di far musica insieme offrendo ognuno la propria esperienza e professionalità per il raggiungimento di un obiettivo comune, al di là di campanilismi e arrivismi personali. Un'esperienza da ripetere in futuro magari proponendo progetti annuali che coinvolgano tanti giovani coristi marchigiani, per permettere a quanti più cantori possibili di arricchirsi di nuove esperienze umane e musicali.



Il Barocco nel Fermano... ...musica ed arte nei luoghi più belli...

di Claudio Laconi

Il 2 giugno a Grottazzolina presso la Chiesa del Santissimo Sacramento, in via eccezionale, tornerà visibile al pubblico uno sconosciuto capolavoro della scultura barocca napoletana nelle Marche: la *Madonna col Bambino* dello scultore Aniello Stellato, in legno dorato e dipinto, realizzata appositamente all'inizio del '600 per la città di Grottazzolina. La statua verrà mostrata attivando l'antico meccanismo "teatrale" che di solito la nasconde. Sarà così possibile rivivere un antico e suggestivo rito devozionale e riscoprire la storia di questa importante opera d'arte e di fede. Alle ore 16,30, in occasione dello scoprimento, è stata organizzata una conferenza della prof.ssa Francesca Coltrinari, dell'Università di Macerata, su storia, tecnica e funzione della scultura; si tratta di un importante momento scientifico che vuole ancora una volta far conoscere uno dei tanti "tesori nascosti" che la nostra terra possiede. Il percorso culturale culminerà con il concerto del Vox Poetica Ensemble di Fermo, diretto in questa circostanza dal barese Sabino Manzo, musicista specializzato nell'esecuzione di repertori di musica antica anche con strumenti d'epoca che per l'occasione presenterà un repertorio sacro mariano, con brani di Monteverdi, Scarlatti e Frescobaldi per soli, coro, viola da gamba, violone ed organo; inoltre il pomeriggio artistico vedrà la partecipazione della prof.ssa Viviana De Marco che interpreterà brani letterari "in alternatim" con le esecuzioni musicali del gruppo fermano, creando così lo scenario perfetto per quanti vorranno intervenire. L'evento è inserito nella cornice dei tradizionali festeggiamenti per la *Beata Vergine del Perpetuo Soccorso*, organizzati dalla comunità cittadina che da 196 edizioni si organizza in apposito *Comitato*, in collaborazione con la Parrocchia di San Giovanni, l'UTETE ed il Comune di Grottazzolina.

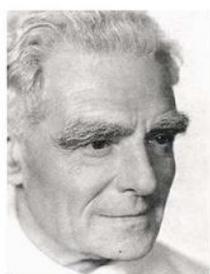


Festival e Concorsi

FEDERAZIONE CORI DEL TRENTINO



1° CONCORSO NAZIONALE
PER CORI MASCHILI



"LUIGI PIGARELLI"

ARCO (TRENTO)
24/25 OTTOBRE 2015

Scadenza iscrizioni: 30 GIUGNO 2



Concorso Corale Nazionale Città di Fermo

18 ottobre 2015
Fermo - Auditorium San Martino

Giuria:

Lorenzo Donati, Mauro Zuccante,
Luigi Leo, Dario Tabbia, Giorgio Mazzucato,
Scarica il pdf del Regolamento 2015 su <http://www.musicapoetica.it>



Festival e Concorsi



Il Concorso Polifonico Nazionale Guido d'Arezzo è stato istituito nel 1984. Dal 2000 si è svolto all'interno delle manifestazioni del Concorso Internazionale, ma da quest'anno le occasioni di ascoltare musica a Arezzo ricominciano ad essere due! Infatti, come di consuetudine dal 26 al 29 agosto sarà la volta della competizione aperta alle compagini da tutto il mondo, mentre il 29 novembre 2015 si terrà la 32^a edizione del Concorso Polifonico Nazionale, riservato a complessi di cantori non professionisti. Il Concorso si svolge sotto l'egida e con la sovvenzione del Ministero dei beni e delle attività culturali. Da quest'anno, in collaborazione con Feniarco e Act (Associazione Cori della Toscana).

Modalità di iscrizione

Le domande d'iscrizione dovranno essere redatte sull'apposito modulo. Esse dovranno pervenire entro il 15 giugno 2015 unitamente all'attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione di Euro 100,00. I cori che verranno ammessi al concorso non dovranno versare altre quote di partecipazione. Ciascun coro ammesso al Concorso, in caso di rinuncia alla partecipazione non potrà presentare analoga domanda nell'edizione 2016 sia del Concorso Nazionale che del Concorso Internazionale.

Informazioni pratiche

Fondazione Guido d'Arezzo

Corso Italia, 102

52100 AREZZO

tel. 0575 356203 o 366 6932683

fax 0575 324735

e-mail: fondguid@polifonico.org, fondazioneguidodarezzo@gmail.com,

fondazioneguidodarezzo@pec.it



Convenzione Cori Associati Mr Studio di Pedaso



La nuova sala Concerti - 160 m² di pura acustica

MR Studio è lieto di annunciare la seguente tariffa speciale, con sconto del 33% riservata ai soli soci ARCOM, per la registrazione in studio di corali: una giornata di noleggio studio con fonico (min. 8 ore) alla tariffa speciale di €40,00 all'ora invece che di €60,00.

Dopo ogni singola registrazione è possibile, in sede di studio, operare un lavoro di editing per correggere eventuali cali di intonazione, imprecisioni ed errori di esecuzione.

Info: mrstudio@mrstudio.it

segreteria telefonica / fax : 0734 933039

Publicizzare il proprio evento corale



Ogni coro potrà pubblicare la propria attività sul nostro sito www.corimarche.it, dopo aver aderito al censimento proposto dalla FENIARCO. Dal 2011 il sito web dell'ARCOM è costruito nella hosting della FENIARCO, favorendo un collegamento di informazioni ed un'uniformità procedurale alle quali ogni singola società corale può contribuire direttamente. Come? Con le proprie credenziali di accesso al nostro sito o a quello della FENIARCO, credenziali rilasciate dalla stessa federazione a tutti i cori censiti che hanno compilato la modulistica relativa al progetto "Non solo coralità". Per saperne di più, si consulti l'apposita sezione nel sito www.feniarco.it alla voce *Progetti* e si richieda la relativa documentazione. Affrettatevi dunque ad ottenere le credenziali per poter rendere visibili le vostre iniziative, tramite questo canale privilegiato.

Dalle Regioni vicine



L'Abruzzo perde uno dei suoi pezzi migliori

Scomparso il 20 aprile scorso Francesco Sanvitale, musicologo di fama internazionale ma anche studioso di storia e appassionato del Risorgimento. Fondatore dell'Istituto Nazionale

Tostiano, diretto per 25 anni, Sanvitale, 60 anni, originario di Chieti, molto conosciuto in Italia e all'estero, è stato docente al Conservatorio 'Luisa d'Annunzio' di Pescara e docente universitario. Il suo libro "Le avarizie della fortuna" rimane un caposaldo della storia del canto di ispirazione popolare abruzzese. Il volume contiene preziose notizie e foto riguardanti il Cenacolo di Francavilla a Mare e le Maggiolate di Ortona di Guido Albanese ed Antonio Di Iorio.



La Cappella Musicale della Basilica di S. Bernardino
L'Associazione "Gli Amici del Coro"
Presentano

CONCERTO IN BASILICA DEDICATO A S. BERNARDINO

SABATO 6 GIUGNO ORE 18.30

PROGRAMMA

Stabat Mater (Pergolesi) - Inno a S. Bernardino (P. Settimo Zimurro, lib. Paolo Crisante)
Laudate Dominum (Mozart) - Ave Verum (Mozart) - Gloria (Vivaldi)

Solisti: Lucia Vaccari *soprano* • Anna Rita Romagnoli *contralto*
Coro dell'Accademia di Pescara - direttore M^o Pasquale Veleno
Orchestra e coro "Gli Amici del Bel Canto"
della Cappella Musicale della Basilica di S. Bernardino
Organista: Lorenzo Fragassi
Dirige M^o Paolo Crisante

Con il patrocinio del Comune di Casalbordino

Tito Molisani

Voces

Nel ricordo del M^o Tito Molisani

Coro "Voci Dijoriane" - Atessa
Dir. Lelio Pili

Coro Sannium Concentus - Campobasso
Dir. Guido Messore

Coro Polifonico di Pescara - Pescara
Dir. Nicola Russo

Coro Sine Nomine - Teramo
Dir. Ettore Sisino

Coro Polifonico Stella Maris - Vasto
Dir. Paola Stivaletta

Venerdi 5 Giugno 2015 - ore 21
Chiesa SS. Salvatore - Casalbordino (CH)

Dalle altre Regioni



Concerto

Venerdi 12 giugno 2015 ore 20.30

Coro della SAT Trento

Conservatorio "C. Monteverdi"
Bolzano

Direttore M° Mauro Pedrotti



Concerto

I Crodaioli di Arzignano

Sab 20 giugno - ore 21.00
Chiesa SS Annunziata
Patrignone (AP)



Concerto Coro "Valsella" di Borgo Valsugana (TN)

Sella Valsugana
Malga Costa
Venerdi 14 agosto 2015 - ore 20.00



Concerto Coro "Aqua Ciara" di Recoaro Terme

Direttore
M° Franco Zini

Sabato 1 agosto 2015 ore 21.00
Castello di Stenico (TN)

Concerto
Coro "Cima Tosa"
Valli Giudicarie
Direttore M° Piergiorgio Bartoli





antemus Domíno

CORSO di Canto Gregoriano alla Porziuncola – ASSISI

dal 6 al 11 luglio 2015

con il patrocinio di:
PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA
A.I.S.C.G.R.E. (SEZ. ITALIANA) – A.G.I.M.U.S.



“La Chiesa riconosce il canto gregoriano come canto proprio della liturgia romana; perciò nelle azioni liturgiche, a parità di condizioni, gli si riserva il posto principale”. (SC 198)

TRIENNIO FONDAMENTALE

I Corso
Docente: P. Matteo Ferraldeschi, OFM

II Corso
Docente: Prof. Giovanni Coati

III Corso
Docente: P. Maurizio Verde, OFM

Liturgia
Docente: P. Andrea Dall’Amico, OFM

NOVITÀ 2015

Corso monografico di qualificazione
La notazione aquitana
(Cod. Gothic 776, “Abe” - cod. 10-11sec 903)
Docente: Prof. Franca Kati Pradi

Corso superiore di formazione permanente
Analisi e interpretazione del repertorio gregoriano
Docente: Prof. Franco Radichia

Finalità: Conoscenza, analisi, interpretazione e direzione del repertorio gregoriano della Messa e dell’Ufficio attraverso lezioni teoriche e pratiche. Il corso include lezioni di Liturgia.

Sede del Corso: Hotel Donna Paola – Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG) – (adiacente alla Basilica)

Destinatari: Maestri di coro, cantori e musicisti, animatori del canto sacro, liturgisti, sacerdoti, religiosi e religiosi, cultori e amanti del canto gregoriano.

Iscrizioni: entro il 30 giugno 2015

Al termine di ogni corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Info e iscrizioni: www.porziuncola.org – www.assisiom.it
Tel: 075.80.51.430 (ore: 9.00-12.30/15.00-18.00 giorni feriali)
Fax: 075.80.51.418 – cantemusdomino@libero.it



7° FESTIVAL CORALE INTERNAZIONALE DI CANTO POPOLARE, FOLCLORICO E POLIFONICO

I Castelli Incantati

2-5 luglio 2015

Il Festival si svolgerà nell’incantevole scenario paesaggistico, storico e architettonico di tre Comuni dei Castelli Romani con concerto finale a Roma

La partecipazione al Festival è rivolta a cori maschili, femminili, misti, giovanili, di bambini e gruppi vocali, con repertorio folklorico e di tradizione senza limitazione alcuna di epoca o stile. Il repertorio è allargato anche al canto polifonico sacro e profano. I concerti si svolgono in palazzi e cortili storici nonché in sale da concerto, piazze e ville.




TERMINE ISCRIZIONI 31 MARZO 2015

ORGANIZZATORE: TRIVIUM Musica Eventi e Cultura
Via del Casaleto 40 - 00151 Roma | Tel./Fax + 39 06 53096944



CADORE CORI IN FESTIVAL

Da Auronzo a Cortina ... una montagna di eventi!



II CORSO ESTIVO DI CANTO GREGORIANO

10-11-12 luglio 2015

Santuario Beata Vergine della Comuna Ostiglia (MN)



docenti
FULVIO RAMPI
ANGELO CORNO

direttore artistico
LUCA BUZZAVI

Coro Euridice
Bologna
Direttore
M° Pierpaolo Scattolin

Misa Criolla
e
Misa Navida Nuestra

di Ariel Ramirez

Bologna
Tper SPA
Via di Saliceto 3
Lunedì 29 giugno 2015
Ore 21.00

ARCOM

Associazione
Regionale
CORi
Marchigiani

Presidenza:

via Vasco de Gama 134
62012 Civitanova Marche

Segreteria:

Via Galileo Galilei 5
63025 Montegiorgio

Presidente:

Luigi Gnocchini
tel. 328 - 9286408
presidenza@corimarche.it

Segretario:

Federico Vita
tel. 328 - 7466547
segreteria@corimarche.it

Vice Presidenti:

Claudio Laconi:
c.laconi@tin.it
Aldo Coccetti
gianni.bertoni49@libero.it

Consiglieri:

Nicoletta Sabatini
Domenico Bernabei
Marija Matic
Roberto Renili
Isabella Lupi
Massimiliano Fiorani
Michele Bocchini

Sindaci Revisori:

Roberto Buondi
Vincenzo Cicchiello
Vittoriano Gabrielli

Commissione Artistica

Emiliano Finucci (Presidente)
Massimo Malavolta
Sauro Argalia
Fabiano Pippa
Mario Giorgi
Barbara Bucci
Mario Ciferri
Daniela Fiorani
Francesco Santini

Il Cantar Bene

Direttore Responsabile
Patrizio Paci
tel. 349 - 8346640
pianof@libero.it

Comitato di Redazione

Emiliano Finucci
Simone Spinaci
Valentina Tomassoni
Mario Giorgi
Michele Bocchini

www.corimarche.it

Inserire lo slogan qui.

L' A.R.Co.M. nasce con lo scopo di far crescere vocalmente e musicalmente i cori marchigiani, fornendo loro anche utili informazioni sull'organizzazione e sulla corretta amministrazione della vita corale, attraverso corsi di formazione, convegni, concerti e laboratori corali. L' Associazione conta ben 92 cori iscritti, provenienti dalle 5 provincie marchigiane.

Il Cantar Bene nasce per coadiuvare il lavoro dell'Associazione, come strumento di crescita e di informazione a cadenza trimestrale.



Il M° Luigi Gnocchini



Regione Marche

Benvenuti in Arcom!

In occasione della costituzione del Coro Giovanile delle Marche per la partecipazione ad Expo 2015, abbiamo avuto l'occasione di conoscere nuove realtà corali giovanili fino ad oggi "sconosciute" alla nostra associazione. L'Arcom, come tutte le associazioni corali regionali aderenti alla Feniarco, non ha e non vuole avere il ruolo di detentrica esclusiva della coralità amatoriale, tutt'altro...Tra le finalità previste dallo statuto c'è la valorizzazione, l'incentivazione e la qualificazione del canto corale; il coordinamento e l'indirizzo delle attività dei gruppi associati; la promozione e lo sviluppo di rapporti di collaborazione. Iscrivere ad un'associazione regionale è il segnale che si ha il desiderio di collaborare per contribuire alla crescita dei coristi e del pubblico che segue le manifestazioni. Non dà obblighi (a parte la piccola quota associativa), ma permette di creare una fitta rete, uno spazio di diffusione e condivisione, e chi fa parte di qualsiasi associazione sa benissimo quanto sia vero il detto "L'unione fa la forza". Diamo il benvenuto ai nuovi cori che quest'anno sono entrati a far parte dell'Arcom e invitiamo tutti gli iscritti a comunicare le variazioni, le novità, i cambiamenti all'interno delle singole realtà corali per permetterci di raggiungerli e coinvolgerli in maniera sempre più tempestiva ed efficace.

Il Presidente Luigi Gnocchini

La Bacheca delle Partiture

Il portale del canto popolare

<http://labachecadellepartiture.blogspot.it/search/label/Canti%20popolari%20marchigiani>